

Lazio

Oggi

Publicazione Quindicennale della FEDELAZIO
dal 1998 in Argentina - Anno XIV - Mar del Plata
N° 243, 07 dicembre 2012

Precio del Ejemplar \$0,80



Regione Lazio

Fedelazio



Federazione di Associazioni Laziali in Argentina

www.fedelazio.com.ar

ASSOCIAZIONI E PENSIONI: MERLO INCONTRA VERONESI E LOMBARDI DI BUENOS AIRES

Buenos Aires - Presidente e deputato del Maie, Ricardo Merlo ha partecipato ieri a due appuntamenti sociali con importanti associazioni di volontariato di Buenos Aires: quella dei Veronesi (L'Arena) e quella dei Lombardi (A.L.B.A.).

L'incontro sociale con i Veronesi de l'Arena, organizzato dal presidente Luciano Stizzoli, faceva seguito alla partecipazione di Merlo alla premiazione del "Concorso letterario Emilio Salgari". Il sabato precedente, infatti, il Presidente del MAIE, con il presidente dell'Associazione Veronesi nel Mondo, Fernando



Morando e Mariano Gazzola (CGIE) aveva consegnato i premi ai vincitori del concorso.

Ospite alla riunione che si è tenuta ieri, il presidente del MAIE ha rivolto un discorso di augurio ai quasi 250 presenti, tra cui molti dirigenti delle associazioni Venete di Buenos Aires: "vi saluto e mi complimento per il successo delle tante attività che "L'Arena" mette in campo per promuovere la cultura italiana", ha dichiarato Merlo. "È importante ricordare – ha aggiunto – che non dobbiamo smettere mai di impegnarci per mantenere vivo l'associazionismo, a maggior ragione, oggi, che la crisi economica focalizza l'attenzione dell'Italia più verso i problemi interni, dobbiamo essere noi ad aiutare e a proporre alternative.

L'associazionismo italiano

all'estero è una risorsa che va curata e sviluppata. La continuità del volontariato e delle associazioni sono la vera assicurazione per trasmettere i nostri valori, la nostra lingua e le nostre tradizioni".

Alla riunione de L'Arena a cui sono intervenuti veneti da tutta l'Argentina erano presenti tra gli altri il presidente del CAVA, Horacio Zacchia, il Presidente dei Padovani di Buenos Aires Augusto Vettore e quello dei Veneti di Cordoba, Renzo Facchin.

Nella stessa giornata di domenica, Merlo si è recato presso la Trevisana alla festa dell'Associazione dei Lombardi A.L.B.A., dove ha incontrato quasi 350 persone che avevano accolto l'invito del presidente, Dario Signorini. In questa sede, proseguendo idealmente il discorso già iniziato con i Veronesi, Merlo ha voluto "sottolineare l'importanza di essere al passo con i cambiamenti che si stanno susseguendo

in Italia. Il MAIE è stato fondato proprio con questo scopo: offrire uno spazio dove gli italiani all'estero possano interagire, tenersi informati e partecipare alla vita culturale, politica e sociale italiana. Dobbiamo mantenere alto il livello di attenzione per la difesa dei nostri diritti e proteggere in particolare l'associazionismo italiano, che sarà sempre per il MAIE il punto di riferimento da cui partire e organizzarci politicamente e per essere presenti nelle istituzioni in Italia".

In entrambi gli incontri, Merlo ha, inoltre, ricordato quanto il MAIE sta facendo per difendere i pensionati dalla cosiddetta pesificazione, imposta dalle politiche governative argentine. "Chiediamo e pretendiamo - ha sottolineato il presidente del MAIE - che vengano rispettati i nostri anziani e che le pensioni INPS siano corrisposte nella valuta in cui sono pagate, cioè in euro. Continueremo a lottare e non molleremo le azioni intraprese davanti alle autorità locali e nazionali per raggiungere questo scopo".

Lazio oggi

Direttore : Santiago Laddaga

Editore : FEDELAZIO
(Federazione delle Associazioni
Laziali dell'Argentina)

Redazione : Commissione di
giovani

Sede : Rodriguez Peña N° 3455
7600 Mar del Plata

e-mail : laziooggi@yahoo.com.ar

pagina web : www.fedelazio.org

Telefono: 00542234757470

Aderisce Luciano Angeli Presidente

CENTRO LAZIALE MARPLATENSE



**REGIONE LAZIO
FEDELAZIO**

INFORMAZIONI: JUJUY 243E, PLANTA BAJA "A"
(0223) 155594273

Conferimento onorificenze dell'ordine al merito della Repubblica Italiana

Mar del Plata – In un bellissimo incontro che si è portato a termine nella sede del Consolato della città, con la presenza del Console Marcello Curci, del presidente del COMITES Rafael Vitiello, i diversi rappresentanti dei mezzi di comunicazioni, la famiglia Manzo e tutti i suoi cari, si ha decorato a Orlando Anibal Manzo come Cavaliere.

Questa distinzione è consegnata dal Presidente della Repubblica come riconoscimento ai meriti realizzati a favore della diffusione della lingua italiana. (Luciano Fantini - La Prima Voce)



Aderisce

Juan Aiello

Presidente

Centro Laziale de Bahia Blanca

Miembro Titular

Comitato Degli Italiani all'estero
Com.it.es



Juanaiello657@hotmail.com
Juanaiello657@yahoo.com.ar

Tel.: 54-0291-4861039
54-0291-155754156

La Prima Voce da la presentazione delle elezioni del 2013

Mar del Plata – Si è portato a termine nella sede del Consolato di Mar del Plata (Olavarria e Falucho) il giorno lunedì 26 di novembre, con la presenza del Console Marcello Curci, Santiago Laddaga (Lazio Oggi), Luciano Fantini (La Prima Voce) ed il professore Gustavo Velis, fra altri personaggi vincolati con i mezzi di comunicazione, una conferenza stampa nella quale il Console ha dato a conoscere i requisiti per poter votare nelle prossime elezioni che si svolgeranno in Italia la prima settimana del mese di marzo o nel mese d'aprile.

DIRITTO DI VOTO PER CORRISPONDENZA AI CITTADINI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO

Nel corso del 2013 si svolgeranno le elezioni per il rinnovo del Parlamento italiano, che vedranno coinvolti anche i cittadini italiani residenti all'estero, chiamati ad eleggere i propri rappresentanti alla Camera dei Deputati e al Senato della Repubblica, votando per i candidati che si presentano nella Circoscrizione estero.

Si ricorda che il VOTO è un DIRITTO tutelato dalla Costituzione Italiana e che, in base alla Legge 27 dicembre 2001, n.459, i cittadini italiani residenti all'estero, iscritti nelle liste elettorali della circoscrizione estero, possono VOTARE PER POSTA. A tal fine, si raccomanda quindi di controllare e regolarizzare la propria situazione anagrafica e di indirizzo presso il proprio consolato.

E' POSSIBILE IN ALTERNATIVA SCEGLIERE DI VOTARE IN ITALIA PRESSO IL PROPRIO COMUNE, comunicando per iscritto la propria scelta (OPZIONE) al Consolato entro i termini di legge.

La scelta (opzione) di votare in Italia vale solo per una consultazione elettorale.

Chi desidera votare in Italia deve darne comunicazione scritta al proprio Consolato ENTRO IL 31 DICEMBRE dell'anno precedente a quello previsto per la scadenza naturale della legislatura (aprile 2013), quindi entro il 31 dicembre 2012.

In caso intervenga invece uno scioglimento anticipato delle Camere, l'opzione può essere inviata o consegnata a mano entro il 10° giorno successivo alla indizione delle votazioni.

In ogni caso l'opzione DEVE PERVENIRE all'Ufficio consolare NON OLTRE I DIECI GIORNI SUCCESSIVI A QUELLO DELL'INDIZIONE



DELLE VOTAZIONI. Tale comunicazione può essere scritta su carta semplice e - per essere valida - deve contenere nome, cognome, data, luogo di nascita, luogo di residenza e firma dell'elettore. Per tale comunicazione si può anche utilizzare l'apposito modulo disponibile presso il Consolato, i Patronati, le associazioni, il COMITES oppure scaricabile dal sito web del Ministero degli Esteri (www.esteri.it) o da quello del proprio Ufficio consolare.

Se la dichiarazione non è consegnata personalmente, dovrà essere accompagnata da copia di un documento di identità del dichiarante.

Come prescritto dalla normativa vigente, sarà cura degli elettori verificare che la comunicazione di opzione spedita per posta sia stata ricevuta in tempo utile dal proprio Ufficio consolare.

Gli elettori che scelgono di votare in Italia in occasione delle prossime elezioni politiche, ricevono dai rispettivi Comuni italiani la cartolina-avviso per votare - presso i seggi elettorali in Italia - per i candidati nelle circoscrizioni nazionali e non per quelli della Circoscrizione Estero.

Se si sceglie di rientrare in Italia per votare, la Legge NON prevede alcun tipo di rimborso per le spese di viaggio sostenute, ma solo agevolazioni tariffarie all'interno del territorio italiano.

La scelta di votare in Italia può essere successivamente REVOCATA con una comunicazione scritta da inviare o consegnare all'Ufficio consolare con le stesse modalità ed entro gli stessi termini previsti per l'esercizio dell'opzione.

L'UFFICIO CONSOLARE E' A DISPOSIZIONE PER OGNI ULTERIORE CHIARIMENTO (Luciano Fantini - La Prima Voce)

DALL'ARGENTINA ALL'ITALIA: SERATA DI INTERSCAMBI ALLA CASA D'ITALIA DI MAR DEL PLATA

Mar del Plata - Appuntamento domani, 26 novembre, alle 20.00, presso la Casa d'Italia a Mar del Plata per la conferenza e la proiezione di film, a cura di Cora Herrendorf e Antonio Tassinari, del Teatro Nucleo di Ferrara ("Dall'Argentina all'Italia. Teatro Nucleo di Ferrara, 38 anni di traiettoria").

Tra le tematiche al centro della serata: le origini del teatro comunitario, il Teatro negli spazi pubblici, il Teatro nelle terapie, il Teatro Comunitario ed i progetti nell'Argentina. Si tratterà di un momento di interscambio con la comunità italiana locale ed i partecipanti del teatro a livello locale.

Nell'ambito del progetto di laboratorio per la creazione teatrale comunitaria "Tanos de Argentina", diretto da Cora Herrendorf ed Antonio Tassinari, finanziato dalla Consulta degli Emiliano Romagnoli nel Mondo e dall'Istituto Italiano di Cultura di Buenos Aires, sarà portato sulla scena lo spettacolo finale "Memorie Migranti".

Lo spettacolo è un omaggio ai tanti immigrati italiani in questa nuova patria, e si terrà l'8 dicembre alle 20.00 nel salone principale della Casa d'Italia di Mar del Plata.

Il sodalizio accoglie da oltre un mese il gruppo creato in occasione



dell'iniziativa auspicata dal Comites di Mar del Plata, Federazione delle Società Italiane di Mar del Plata e Dante Alighieri di Mar del Plata.

IL CIRCOLO SARDO DEL NOA PROTAGONISTA AL CONCERTO PER LA PACE A TUCUMÁN

Tucuman - Si è svolto nei giorni scorsi (24-25 novembre) a Tucumán il concerto in omaggio ai 134 anni della Società Italiana di Tucumán e i 25 anni del Circolo Sardo del NOA, organizzato dalla Federazione dei Circoli Sardi di Argentina.

Il Premio Nobel per la Pace Adolfo Pérez Esquivel, che partecipa dal 2008 a tutte le edizioni del concerto, è stato premiato con la distinzione "Honoris Causa per l'Università San Pablo T", ed è intervenuto ad una conferenza sulla pace presso il Centro Culturale dell'Università Nazionale di Tucumán, dove si è tenuto anche il concerto.

Si è quindi esibito il musicista chitarrista tucumano Carlos Podazza, assieme alla moglie Patricia Juárez, in-

terprete di tango, e a Viviana Taberna, cantante di canzoni latinoamericane. A Carlos Podazza è stato consegnato il diploma di "Artista per la Pace 2012".

È stato anche proiettato il video "Pietre che cantano", realizzato dalla musicista Amanda Guerreño, sull'opera dell'artista sardo Pinuccio Sciola. La serata si è conclusa con l'esibizione del cantante italo-argentino Odino Facchia. Una cena nei saloni della Società Italiana, presieduta da Ernesto Manca, ha concluso la serata.

Il programma della manifestazione si è concluso l'indomani con un pranzo nella sede sportiva e ricreativa che il Circolo Sardo ha nella località turistica del Cadillal, dove il Premio Nobel, insieme ai membri dei circoli federati, ha piantato l'albero Ginkgo Biloba, conosciuto come l'albero della vita e portatore di speranza, rifiorito in Hiroshima un anno dopo dalla caduta della bomba atomica.

Contemporaneamente al concerto sempre nei giorni scorsi si è tenuta la terza riunione del Consiglio Nazionale della Federazione, con la partecipazione dei delegati dei sette circoli e presieduta dalla Presidente, architetto Margarita Tavera e del Consultore Grand Ufficiale Vittorio Vargiu.

Aderisce

Paolo Scipione
Presidente
Centro Laziale di San Luis



Mattanza 7235, Casa 21, Barrio La Rivera - San Luis
lazio@disanluis@hotmail.com

GLI AGRITURISMI DELL'EMILIA-ROMAGNA FANNO SCUOLA IN ARGENTINA: SEMINARIO A RAMALLO SUL MODELLO RURALE REGIONALE

Bologna - Diffondere in Argentina il modello agrituristico dell'Emilia-Romagna. è questo l'obiettivo dell'evento organizzato dall'Associazione Emilia-Romagna di Ramallo e il Comune di Ramallo (Buenos Aires), con il patrocinio della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo e in collaborazione con la Faeer (Federazione argentina dei sodalizi emiliano-romagnoli), le associazioni Angeer (nuove generazioni e imprenditori emiliano-romagnoli de La Plata e dell'interno della provincia di Buenos Aires) e Proter (professionisti e tecnici dell'Emilia-Romagna in Mar del Plata), la Camera dei Deputati della Provincia di Buenos Aires e il Partido de Ramallo.



"Agroturismo. Turismo Innovador y Productivo. Modelo Italiano Región Emilia-Romagna": questo il titolo dell'evento, che avrà luogo l'8 dicembre a partire dalle 10.00 a Ramallo.

Il programma prevede l'inaugurazione della mostra "Agriturismo Región Emilia-Romagna Italia" con i saluti di José Rodríguez, assessore al Turismo di Ramallo, la presentazione di Alberto Becchi, presi-

dente della Faeer, e l'intervento di Marisa Santia, presidente dell'Associazione Emilia-Romagna di Ramallo.

I lavori saranno aperti dal deputato della Provincia di Buenos Aires Roberto Filpo e dai saluti del sindaco di Ramallo Walter A. Santalla.

Alle 11 si entrerà nel vivo del seminario con la relazione di Monica Scatizzi, esperta in economia sociale

della facoltà di scienze economiche e sociali dell'Università Nazionale di Mar del Plata, dal titolo "Transferencia de una experiencia educativa en Emilia-Romagna".

Seguirà l'intervento di Juan Pablo Morea che riferirà della sua esperienza in Emilia-Romagna, presso l'agriturismo Palazzo Loup in provincia di Bologna, resa possibile grazie al Progetto Boomerang della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo.

"Aderisce a la revista Lazio Oggi"

Asociación del Lazio del NOA

Noroeste Argentino con sede en Tucuman

Presidente Noemi Palombi

El corte - Yerba Buena Tucuman

Telefono 00543814251281



Sarà poi Geraldine Claros dell'azienda agrituristica Antigo Casco La Brava, di Balcarce, a parlare del progetto di scambio sul turismo rurale con l'agriturismo Bertinelli di Noceto (Parma).

Nel pomeriggio, i lavori proseguiranno con un seminario basato sul lavoro interattivo con i partecipanti, in cui sarà illustrato il modello di turismo rurale emiliano-romagnolo e la possibilità di applicarlo al contesto argentino.

CASINI MERLO E CESA INCONTRANO I CONSIGLIERI CGIE DEL MAIE A MONTECITORIO

Roma - "È stata una riunione operativa": così l'on. Ricardo Merlo, presidente del MAIE - Movimento Associativo Italiani all Estero, ha definito quella tenutasi mercoledì sera nella sala Alcide de Gasperi con il presidente Casini, il segretario nazionale dell'UDC Cesa e i consiglieri del Cgie membri del MAIE.

"Casini ha chiesto a ciascuno dei consiglieri di relazionare sul Cgie", che si è stava riunendo in Assemblea plenaria a Roma, ha spiegato Merlo. Informato dai consiglieri Claudio Pieroni e Walter Petruzzello sulle criticità di alcuni consolati nelle procedure per il riconoscimento della cittadinanza in Brasile, Casini ha definito inaccettabili le condizioni in cui i nostri connazionali si trovano a combattere per vedere riconosciuto un loro diritto.

Ma non si è parlato solo di Cgie. "Abbiamo affrontato il tema della riforma della legge elettorale, in stallo al Senato, delle prossime elezioni e delle prospettive del MAIE", ha aggiunto Merlo. "Su questo punto, Casini ha dichiarato che questa congiuntura politico-istituzionale costituisce una opportunità per il MAIE. E con il MAIE noi siamo già pronti per le elezioni".

Erano presenti all'incontro i consiglieri del CGIE che fanno parte del MAIE: Marcelo Romanello, Mariano Gazzola e Gerardo Pinto per l'Argentina, Gian Luigi Ferretti e Mario Bosio per Italia, Nello Collevicchio e Ugo Di Martino per il Venezuela, Francesco Pascalis per l'Australia, Walter Petruzzello e Claudio Pieroni per il Brasile, Franco Santellocco per l'Algeria e Augusto Sorriso per gli Usa.

Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE, News Italia Press, ADNKRONOS, Abruzzo Mondo, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Calabria on line, Bellunesi nel Mondo, Oltreconfine, ANSA, Emigrazione Notizie, Gens Liguista in Orbe, 9 Colonne, ITALIA ESTERA.



Inoltre erano presenti le coordinatrici Fucsia Nissola del MAIE New England e Francesca Alderisi, responsabile del Raccordo con le collettività italiane all'estero, insieme ad Antonella Rega, segreteria generale, e Guido Rosei, responsabile Comunicazione, e Vittorio Coco, segretario dell'UDC in Canada.



Giuseppe Paterno
Direttore generale
G.paterno@forcopim.com
Mobile 3381641726

Sede legale
Via Milano, 14 - 21052 Busto Arsizio (VA)
Tel +39 0331620096 Fax +39
0331621143

Sedi operative
Via Sicilia, 65 - 85100 Potenza
Tel/Fax +39 0971 34692

Via Compagnia, 26 - 80146 Napoli
Tel/Fax +39 081 288088

10 DICEMBRE: QUINTA GIORNATA DI MOBILITAZIONE DEI PENSIONATI ITALIANI ALL'ESTERO

Roma - L'emigrazione si rinnova nella solidarietà tra le generazioni. Il prossimo 10 dicembre, per il quinto anno consecutivo, verrà celebrata la giornata di mobilitazione dei pensionati italiani all'estero, il tradizionale appuntamento che impegna i Sindacati dei Pensionati Spi-Cgil Fnp-Cisl Uilp-Uil e i Patronati Inca Inas Ital.

Come ricorda lo Spi Cgil, nell'ultimo numero di SpInternazionale, quest'anno la giornata sarà dedicata all'invecchiamento attivo e alla solidarietà tra le generazioni, tema con il quale l'Unione Europea ha voluto caratterizzare il 2012.

Nella circostanza, in tutte le sedi dei Sindacati e dei Patronati all'estero e nei luoghi della emigrazione italiana, sarà affissa una locandina che richiama l'indissolubile vincolo che lega passato e futuro nel rinnovarsi delle generazioni, anche quando le storie hanno il tratto dell'emigrazione e si proiettano su un domani ancora da costruire.

Protagoniste della foto, scattata a Lima, sono Rosmunda Pirotta, 104 anni, emigrata in Perù nel 1948, con la nipotina Antonella di 4 anni.

La locandina, sarà inoltre donata ai rappresentanti delle istituzioni italiane all'estero in incontri utili ad affrontare i problemi della nostra emigrazione più anziana e in difficoltà, spesso alle prese con complicazioni burocratiche, scarsa assistenza sanitaria, condizioni di reddito già

RISPETTO DIRITTI SOLIDARIETA'
per gli italiani all'estero e i migranti di tutto il mondo



precarie e aggravate da problemi di cambio valuta sfavorevole.

"La crisi e le politiche di austerità – si legge su "SpInternazionale" – hanno infatti colpito pesantemente anche questa parte di cittadini italiani, con la perdita di risorse, scuole, servizi e sedi consolari. Le sedi dei Patronati hanno fin qui sopperito a molte delle problematiche apertesesi, offrendo ai nostri emigrati assistenza e servizi, ma è sempre più urgente che i problemi di questa altra Italia nel Mondo trovino risposte e politiche adeguate da parte del nostro Governo. La Giornata di solidarietà con i pensionati italiani residenti all'estero del prossimo 10 dicembre vuol perciò richiamare con forza anche tutto questo, impegnando tutte le strutture sindacali all'estero".

Ad esse si sono rivolti i segretari generali dei sindacati Spi-Cgil Fnp-Cisl Uilp-Uil, Carla Cantone, Ermenegildo Bonfanti e Romano Bellissima, ed i presidenti dei patronati Inca Inas Ital, Morena Piccinini, Agostino Sorgi e Gilberto De Santis, ringraziandoli "dell'impegno e dell'attività svolta a favore di centinaia di migliaia di nostri connazionali all'estero anche là dove Ambasciate e Consolati non arrivano".

Della giornata si parlerà domani, 4 dicembre, alle 17 a Radio Articolo 1, nella puntata di "Senioradio - Un mondo di pensionati". In collegamento, oltre a Bagatin (Spi) e Nardinocchi (Liberetà), dall'estero interverranno G Gazzola (Svizzera); I. Stellon (Francia); V. Giudicepietro (Germania); S. Martire (Canada); J. De Gennaro (Stati Uniti); A. Scatizzi (Perù); N. Galante (Brasile); D. Lovadina (Argentina) e G. Vascotto (Venezuela).

Aderisce



ALBA
ASSOCIAZIONE LAZIALI BARILOCHE ARGENTINA

Dott.ssa Aurora Fiorentini
Presidente

Prof. Ignacio Luciano Signore Prof.ssa Norma Cristina Cinti
Vice Presidente Segretaria

Cerro Pantoja 6781 - (8400) Bariloche - Argentine - Tel: 02944 443354

PLENARIA CGIE/ LINGUA E CULTURA ALL'ESTERO: LA TAVOLA ROTONDA

Roma - La tavola rotonda conclusiva del Seminario "Diffusione della Lingua e Cultura italiana all'Estero" ha tirato le fila di tutte le discussioni che hanno vivacizzato la giornata di lavori pomeridiani della plenaria Cgie in corso al Mae.

La tavola rotonda è stata ristretta ai rappresentanti istituzionali (MAE, MIUR, Regioni, Cgie) con la partecipazione del giornalista Federico Guiglia e Loredana Cornero, Direzione relazioni istituzionali e internazionali Rai e segretario generale della Comunità Radiotelevisiva italofofona.

Ha preso la parola per prima proprio la Cornero che ha enumerato ciò che la Rai ha fatto finora nell'ambito della diffusione della cultura e della lingua italiana all'estero.

"Come Rai - ha detto - abbiamo realizzato corsi di lingua tramite canali Rai educational, abbiamo realizzato con il Miur corsi di lingua italiana gratuiti mandati in onda su televisioni di altri Paesi, quali Giappone, Finlandia, Slovenia, Malta, Albania; in accordo con il Mae, - ha aggiunto - la Rai ha firmato un accordo per dare gratuitamente agli IIC, ma anche alle tv dei Paesi stranieri, materiali da



trasmettere in italiano nei diversi Stati".

"La Rai - ha ancora detto - dispone di oltre 600 siti, raccolti in un ricco portale che ha permesso di siglare accordi con oltre 70 università americane, tramite i dipartimenti di italianistica, che hanno insegnato italiano con il supporto multimediale della Rai".

Assicurando di farsi "promotrice per un intervento presso la Rai perché il tema dell'italiano nel mondo e dei corsi dell'italiano nel mondo e dell'italiano nel mondo venga considerato come centrale", Cornero ha quindi concluso spiegando la rilevanza che in questo

senso, a livello di comunicazione, assume la Comunità Radiotelevisiva italofofona.

Da parte delle istituzioni governative, Mae e Miur, l'impegno ad una concertazione condivisa e ad intraprendere il cammino delineato oggi.

Dal direttore generale Cristina Ravaglia "alcuni suggerimenti pratici affinché il seminario funga da esempio: se si passano le informazioni e ci si divide i compiti - ha detto - ciascuno potrà fare il proprio lavoro e i risultati verranno, nell'immediato futuro", procedendo "per piccoli passi, in modo graduale".

E il Miur? "Il ministero - ha assicurato la dottoressa Ciffone - può lavorare sulla formazione degli insegnanti e degli assistenti linguistici al fine di qualificare l'insegnamento italiano".

Solo con un piano di collaborazione con le autorità scolastiche locali, ha concluso, si potranno raggiungere risultati ottimali.

ABOGADOS

LUCIANO RICCI - ABOGADO (MAR DEL PLATA - ARGENTINA)
CATERINA LICATA - AVVOCATO (ROMA - ITALIA)

ASESORAMIENTO
EREDITA - IMMOBILI - PENSIONI

FALUCHO 1985 ENTREPISO 2 MAR DEL PLATA (7600)- ARGENTINA
0054 - 0223 - 4934818 - 4937457 - 155468188

Con l'intervento del consigliere Norberto Lombardi tutte le idee sono state riportate sul piano "dell'attesa" per i primi risultati degli "impegni presi dall'amministrazione" e "sull'effettiva realizzazione del tanto citato coordinamento".

Da questa aspettativa nasce l'idea di Lombardi di creare un "soggetto che unifichi tutte le articolazioni della mano pubblica e che consenta a livello di programmazione di coordinare gli interventi", una "sorta di tavolo dove ci si incontra e si organizza l'offerta di italiano nel mondo, affidando e

distribuendo i compiti".

In questo sforzo, "è anche importante – secondo Lombardi - che sia ripristinata la pratica dei piani paese che coordinano in modo partecipato, rilevando le necessità direttamente da chi sta sul territorio".

In rappresentanza delle regioni è intervenuto Nicola Cecchi, della Toscana nel Mondo, voce che si è levata a lodare i tanti spunti emersi dal confronto della giornata. "Tuttavia – ha puntualizzato - manca la proposta: cosa si deve fare per raggiungere questi obiettivi? Non si è detto infatti come si pensa di

realizzare tutto ciò". Secondo Cecchi "per fare sì che già da domani mattina si possa avviare il lavoro e presentare un documento contenente tutte le idee condivise e discusse con attenzione" esistono due proposte: la prima che ancora una volta cita la necessità del coordinamento, questa volta tra "privati ed istituzioni" e la seconda che rivolge alla Rai l'appello a trasmettere all'estero gratuitamente serie in italiano: "così facendo – ha chiosato - si raggiungerebbero risultati di gran lunga superiori ai corsi di italiano, poiché l'interesse suscitato sarebbe maggiore".

CASELLI (PDL): BERLUSCONI L'UNICO CHE PUÒ AIUTARE L'ITALIA

Roma - "Desidero esprimere il mio più totale ed incondizionato sostegno alla proposta, condivisa da tanti altri parlamentari del Popolo della libertà, che invita Silvio Berlusconi a riprendere la guida del centrodestra". È di Esteban Caselli la voce che si aggiunge oggi a quella di quanti, a detta del Cavaliere, desiderano la sua ridiscesa in campo.

Senatore eletto in Sud America, coordinatore generale degli italiani nel mondo del Pdl, Caselli ricorda che "nel novembre del 2010, in base alla mia esperienza politica ventennale nella repubblica argentina, e facendo un probabile parallelo con la situazione politico-istituzionale vissuta allora dal governo dell'ex-premier Silvio Berlusconi, ricordavo la caduta del governo dell'ex presidente Fernando de la Rúa (2001), della quale furono responsabili i diversi schieramenti di sinistra, di centro e di destra che si unirono per provocare quella interruzione istituzionale che portò caos, morte, squilibrio sociale ed economico e che furono un disastro con delle gravi conseguenze per il paese sudamericano ed i suoi

abitanti".

"Ecco perché esprimo il mio sconcerto sull'attuale situazione politico-istituzionale in Italia, perché non capisco – spiega - come ci possa oggi essere una situazione simile in un Paese del primo mondo quale è la nostra Repubblica. Già allora – prosegue – avevo avvertito che coloro che stavano tessendo quella alleanza nefasta contro Berlusconi sarebbero stati i veri responsabili di portare la nazione ad un disastro economico, politico e sociale dove farà da padrone la fame, la mancanza di lavoro e di educazione, la denutrizione infantile e aumenterà l'insicurezza e la criminalità. Tale quale! L'unico dirigente che possiede le capacità per risolvere i problemi odierni si chiama Silvio Berlusconi e non un governo tecnico che porta solo tasse e depressione. Esorto, una volta ancora, i colleghi del Pdl in parlamento, e tutti coloro che hanno a cuore il bene dell'Italia, a sottoscrivere l'appoggio all'onorevole Silvio Berlusconi. Credo che questa sia l'alta politica, e non politichese, di cui il paese ha bisogno in questa difficile ora".



En Argentina:
Calle 530 nro 1633 of. 9
1900-La Plata-
Provincia Buenos Aires
0054-221-4240288/4225120
info@corredorproductivo.org

Aderisce
ARLA (Associazione Romani e Laziali di Argentina)

Luigi Provenzani
Presidente

Av. Cordoba N° 1325 5° 18 - Capital Federal (1055)
luisprovenzani@yahoo.com.ar

D'ANGELO E BORDON (CCI): SERIETÀ E RESPONSABILITÀ PER FAR CRESCERE LE ASSOCIAZIONI

Buenos Aires - "Lavorare seriamente, con responsabilità e quindi anche impegnandosi personalmente, per adempiere all'obbligo di conservare e far crescere le associazioni che con tremendo sforzo hanno costruito quanti ci hanno preceduto.



È la filosofia che sta alla base del lavoro del Consiglio Direttivo del Centro Culturale Italiano nel gestire le scuole biculturali e trilingue di Olivos e di Villa Adelina. La Scuola Alessandro Manzoni sede di Olivos, un liceo linguistico e la Scuola Alessandro Manzoni sede di Villa Adelina è un liceo scientifico, secondo la parità scolastica conferita dal Ministero degli Affari Esteri d'Italia per tutti i livelli. La proposta pedagogica delle scuole del CCI integra gli aspetti migliori dell'educazione italiana e dell'educazione argentina, alimentando e sviluppando in ogni alunno la capacità di pensiero per comprendere idee e situazioni in un contesto globale, con una formazione di alto livello accademico e una didattica che si rinnova costantemente per merito dei suoi docenti argentini e italiani, altamente abilitati". Il presidente Michele D'Angelo e il vicepresidente Rubén Bordon sono stati intervistati dalla "Tribuna italiana", settimanale diretto a Buenos Aires da Marco Basti.

"In un incontro con la Tribuna, il presidente Michele D'Angelo e il vicepresidente Rubén C. Bordon, hanno parlato della realtà di questa

associazione prestigiosa ed esemplare e delle idee che ispirano il lavoro dei suoi responsabili.

"L'anno scorso - ricorda D'Angelo - in occasione di un'altra intervista, abbiamo spiegato come ci siamo rialzati, superando anni di crisi e di difficoltà e abbiamo manifestato la nostra disponibilità a mettere la nostra esperienza, per quanto potesse essere utile ad altri, al servizio delle altre associazioni. Dobbiamo constatare che la nostra disponibilità ha avuto poco seguito perché abbiamo avuto una sola risposta. Da questo interessamento però, sta per partire una importante iniziativa di una antica associazione italiana del Gran Buenos Aires".

Durante il dialogo, al quale è presente anche il consigliere Alberto Cicconetti, il presidente D'Angelo ribadisce più volte il suo convincimento: "è possibile che le associazioni crescano e non che siano condannate a morire".

"Naturalmente noi conosciamo meglio il settore scuole, ma il fondo della questione è che se uno crede a quello che fa e assume una

responsabilità nei confronti di una associazione, come è il caso di essere dirigenti, se uno crede a quello che dice, deve poi dimostrarlo con l'impegno personale" continua il presidente del CCI. "Anche sostenendolo col proprio patrimonio, come abbiamo fatto a suo tempo il Vicepresidente, il Tesoriere ed io, per mantenere in vita e far progredire questa associazione. Quello che non possono fare i dirigenti è fare cose contrarie alle leggi e, purtroppo, ci sono associazioni, che sembrerebbe, che questo non riescono ad intenderlo come è dovuto, e chiaramente dopo si presentano problemi difficili da risolvere", prosegue D'Angelo.

"Se nello statuto di una associazione è scritto che il suo obiettivo è la diffusione della cultura italiana e questo non avviene, è chiaro che non adempie alla ragione e alle norme per le quali è nata", aggiunge il vicepresidente Bordon.

I dirigenti spiegano che negli ultimi anni sono state poste le basi per una crescita costante del numero di alunni, che nei prossimi anni, si attesterà attorno al sette per cento. Inoltre che fra poco inizieranno le opere di ampliamento e ristrutturazione, della sede di Olivos, adeguandola anche alle ultime normative che prevedono uno spazio in metri per alunno più che duplicato rispetto alle precedenti regolazioni.

Una ristrutturazione che comporterà la redistribuzione completa delle aree didattiche con la

separazione in tre settori completamente diversi per i tre livelli - primario, secondario e universitario - con la costruzione di 2000 metri quadri di strutture scolastiche e altri mille di un parcheggio sotterraneo. E il completamento dell'edificio in costruzione accanto alla sede storica, per dare maggiore spazio alle aule destinate alla convenzione con la UCES, l'università con la quale è attivo da anni una convenzione con il CCI. Questa sede decentrata dell'UCES oggi è quella che ha più cresciuto nel numero di alunni al di fuori della sede centrale.

Ma non si parla solo di strutture edilizie. Al centro del programma del Consiglio, c'è la riaffermazione dell'altissimo livello raggiunto dagli alunni di questa scuola.

Un livello raggiunto anche grazie al fatto che in questa scuola biculturale e trilingue, le materie in italiano sono tenute da insegnanti venuti dall'Italia, di cui quattro inviati dal Mae e ben venti contrattati dal CCI direttamente in Italia. Un onere certamente non indifferente, ma che si traduce in risultati

eccellenti.

Trattandosi poi di una scuola trilingue (spagnolo, italiano e inglese), alla lingua di Shakespeare, di Dickens e di Rowling viene dedicato un gran numero di ore di insegnamento, spesso superiore a quante ne dedicano tante scuole inglesi di Buenos Aires. E i risultati si sono visti durante il viaggio di scambio con la scuola "Etty Hillesum Lyceum" di Deventer in Olanda, durante il quale si è parlato solo l'inglese, anche durante la visita alla sede del Comune, durante il lungo dialogo col sindaco.

E così come l'italiano viene certificato dall'Università per Stranieri di Perugia, l'inglese è certificato dall'Università di Cambridge.

Per l'anno prossimo poi, cominceranno i corsi di portoghese, con un numero crescente di ore di insegnamento, adeguando così il curriculum a quanto richiesto dalla riforma della scuola in Italia, che prevede l'insegnamento di due lingue straniere.

Per quanto riguarda gli scambi con altre scuole, oltre a quello realizzato con quella olandese, è attivo un accordo di interscambio con due scuole di Brescia. Per l'anno prossimo è previsto inoltre un programma di aule virtuali con la scuola Eugenio Montale di San Paolo nel Brasile. Insegnanti delle due scuole terranno lezioni contemporaneamente per alunni dei due stabilimenti scolastici in aule specialmente attrezzate.

Altri scambi sono previste con le scuole italiane dell'interno dell'Argentina (a cominciare da quelle di Mendoza e Tucumán) che fanno parte dell' "Asociación de Colegios Italianos de Argentina y Uruguay" (ACIAU), la cui sede funziona presso il CCI.

Con tutti questi programmi di scambio, gli alunni di Olivos e Villa Adelina prendono contatto con quanto succede fuori dal proprio paese. In altre parole, nuove ricche esperienze che daranno ai diplomati nelle scuole del Centro Culturale Italiano, la preparazione migliore per cominciare un'altra tappa delle loro vite".



FABRICACION DE RESORTES

Con planos * Croquis * Muestras
De suspensión * Competición
Agrícolas * Industriales

STOCK PERMANENTE

Córdoba 3345 - tel./fax 4933807 - 7600 M.d.P.
scottidistribuidor@speedy.com.ar

"Memorie Migranti", la obra de teatro del grupo
"Tanos de Argentina" de Mar del Plata en Casa d'Italia

Grupo Teatro Comunitario

TANOS DE ARGENTINA

Mar del Plata



Memorie Migranti

puesta en escena: Cora Herrendorf y Antonio Tassinari

con: Maria Moncada, Martha Beatriz Ruiz, Santiago Lingurini,
Martin Lingurini, Marcelo Carrara, Giulia Marsili, Eva Natalia Basualdo,
Carolina Laurito, Olga Abate, Fernanda Jara, Angel Oscar Gabriel, Yanina Aiello,
Carolina Basi, Gloria Pocha Prisco, Giovanni Olivo, Giovanni Cosco

Telón escenográfico: Omar Gasparini

Sabado 8 diciembre 2012
20 hrs

CASA D'ITALIA
Edison 127 Mar del Plata



Ambasciata d'Italia
Istituto Italiano di Cultura
Buenos Aires



VersoSud
ONLUS



Regione Emilia-Romagna

PROTER



Auspiciado por el COM.IT.ES de Mar del Plata, la Federacion de Sociedades Italianas de Mar del Plata - Zona y la Dante Alighieri MdP
Organizado por los consultores marplatenses en la Consulta degli Emiliano Romagnoli nel Mondo, Alberto Becchi y Marcelo Carrara junto a la Red de Profesionales de la Emilia Romagna (PROTER) y Asociacion Nuevas Generaciones TERRA (Tracce dell'Emilia Romagna nella Repubblica Argentina).
Contacto: tanosdeargentina@gmail.com Tel: 0223-474-2436

ALUNNI, LAUREATI E DOCENTI DELL'UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE IN UNA INTERESSANTE INIZIATIVA A SANTA FE

Buenos Aires - "Un tirocinio con alunni dell'Università Nazionale del Litoral e della brasiliana Università Federale di Minas Gerais, che ha coinvolto imprese di Santa Fe in una esperienza per promuovere l'internazionalizzazione delle Pime della zona.

Alunni e laureati dell'Università Politecnica delle Marche hanno visitato recentemente la città di Santa Fe per partecipare, insieme ad alunni dell' "Universidad Nacional del Litoral" di quella città e di altri dell'Università di Minas Gerais (Brasile), al programma di "Competitività Globale", implementato insieme a imprese locali che intendono approfondire tematiche relative alla sfida di competere a livello internazionale". A darne notizia è "Tribuna italiana", settimanale diretto a Buenos Aires da Marco Basti.

"All'iniziativa dell'Università Nazionale "Del Litoral", che ha sede nella città di Santa Fe, hanno preso parte 26 alunni universitari, di cui 10 provenienti da Ancona (Università Politécnica delle Marche), 4 da Minas Gerais (UFMG-Brasil) e 12 dell'UNL.

Il programma è stato un corso di tirocinio per alunni di grado e di post laurea in Economia e Commercio, offrendo consulenze a piccole e medie imprese che vogliono affrontare tematiche di competitività internazionale.

È stato sviluppato insieme dalle Facoltà di Scienze Economiche della UNL, la Facoltà di Economia "Giorgio Fuà" dell'Università del Politecnico delle Marche e si basa nell'esperienza maturata a sua volta dall'ateneo marchigiano nella sua collaborazione con il College of Business dell'Università dell'Ohio, sviluppando il programma da dieci anni in Italia.

Oltre agli alunni argentini, italiani e brasiliani, a questa edizione hanno preso parte docenti



dell'Università Pompeu Fabra di Barcellona, Spagna.

Nel suo benvenuto ai partecipanti al "Programa de Competitividad Global", il rettore dell'UNL, Albor Cantard ha ricordato che l'iniziativa è la risposta alle visite fatte nel 2009 all'Università Politecnica delle Marche di Ancona, e a quelle di Camerino, Macerata e Urbino, tutte nella regione Marche, nel quadro del progetto PPUA.

Con esso sottolineavamo la chiara vocazione dell'UNL per l'internazionalizzazione e quindi veniva confermato con la nascita del Centro Studi Europei e con la cattedra aperta latinoamericana José Martí, iniziative alle quali si aggiunge questo programma, ha ribadito il Rettore.

Da parte sua, il rettore della Facoltà di Scienze Economiche, Carlos Beltran, ha messo in evidenza l'importanza dei legami tra le università, che consentono di sviluppare questo tipo di iniziative, al tempo che ha annunciato nuovi progetti insieme in un futuro non lontano.

Inoltre, Beltran ha messo in evidenza l'importanza dei vincoli tra le università, che

rendono possibile lo sviluppo di iniziative come il Programma, augurandosi inoltre che fra breve possano nascere altri progetti comuni.

Questa manifestazione ha dato l'avvio alla seconda edizione della "Settimana dell'Integrazione", organizzata insieme dal



Programma di Studi Europei (PEE, le sigle in spagnolo) e la Rete d'Integrazione Latinoamericana (REDILA). In tale contesto, si è svolto durante due giorni all'UNL, anche il II Congresso Internazionale della REDILA.

Nella cerimonia inaugurale del Congresso erano presenti il segretario per i Rapporti Istituzionali dell'UNL, ing. Julio Theiler, esponenti universitari, docenti dell'ateneo e direttori del Programma, nonché il Dr.CPN Fernando H. Pallotti, referente della Comunità Universitaria Marchigiana della Regione Centro della Repubblica Argentina, ex Consigliere del "Consiglio dei

Marchigiani all'Estero" (2001/2010), integrante la Delegazione insieme ai Rettori delle Università Pubbliche Nazionali della citata Regione Centro de la Repubblica Argentina e uno dei firmatari delle Lettera d'Intenti sottoscritta ad Ancona nel dicembre 2009. Tra i docenti c'erano i prof. Giuseppe Canullo (Ancona, direttore del Programma in Italia), Alberto Cusi (docente ad Ancona), e i docenti della Facoltà di Scienze Economiche della UNL, F. Eberhardt; F. Puccinelli, J.Esterellas, e C. Boero.

LAVORARE CON IMPRESE REALI

Durante due settimane gli alunni - 10 marchigiani, 4 brasiliani e 12 di Santa Fe - hanno lavorato su casi reali di imprese della zona, insieme a funzionari delle ditte, studiando e proponendo soluzioni per l'inserimento internazionale delle imprese che hanno partecipato all'iniziativa: Johnson Acero, Milkaut SA e Zelltek. I docenti hanno partecipato come consulenti dei vari gruppi di lavoro.

L'attività è iniziata con la visita alle imprese clienti e in esse gli studenti hanno lavorato a tempo pieno durante due settimane, concluse le quali i vari gruppi di lavoro hanno presentato le loro proposte per la gestione delle imprese clienti.

Tra gli obiettivi del programma, c'erano quelli di migliorare l'esperienza interculturale degli studenti, sviluppando le loro capacità per lavorare in un contesto internazionale e allo stesso tempo assistere le Pime di Santa Fe nel processo di internazionalizzazione, rafforzando i rapporti economici tra l'UE e il Mercosur.

Quindi un contributo concreto all'intergrazione, sia con l'America latina che con l'Europa, come hanno sottolineato gli esperti dell'UNL.

Per i partecipanti e per la comunità universitaria l'avvenimento è stato un successo che segna la continuità di un lavoro che viene sviluppandosi a partire dalla firma degli accordi.

Il programma può essere consultato nel sito web: <http://www.unl.edu.ar/integracion/descargas/file/programa.pdf>.

Carla G. Rodriguez Rondinara

Abogada



Vignolo 282 (7600) Mar del Plata

Tel. (0223) 482-1941 Cel. (0223) 154-228868

CORRIERE CANADESE/ IL SINDACO DI RAIANO A TORONTO: DA NOI IMU RIDOTTA PER GLI EMIGRANTI

Toronto - "A Raiano gli italiani all'estero pagano l'Imu ridotta sulla loro casa. Proprio come un raianese sulla sua prima abitazione. Il Comune della Valle Peligna ha deciso di venire incontro alle richieste degli abruzzesi della valle che risiedono all'estero e ha equiparato le loro case a quelle dei residenti.

Un gesto di rispetto e riconoscimento del legame tra gli emigrati e la loro madre terra, spiega il sindaco del Comune Marco Moca che in questi giorni è in visita a Toronto ospite proprio dell'associazione Valle Peligna che come ogni anno per tradizione invita un sindaco della zona a Toronto". È quanto si legge sul "Corriere canadese", quotidiano diretto a Toronto da Paola Bernardini.

"Un riconoscimento giusto per quei cittadini che hanno lasciato Raiano per emigrare ma si sentono ancora parte della comunità" spiega Moca sottolineando anche il ruolo importante avuto dagli immigrati italiani in Canada. E l'iniziativa del sindaco Moca, condivisa con tanti altri sindaci della zona, viene apprezzata anche dal presidente dell'associazione Valle Peligna, Aldo De Cristofaro.

"Abbiamo cercato di rafforzare l'urgenza di fare questa cosa – dice De Cristofaro – Come associazione abbiamo scritto a tutti i comuni della valle e il sindaco di Raiano è stato uno dei primi a rispondere". L'Imu ridotta è un ulteriore riconoscimento che il sindaco, e con lui gli altri primi cittadini che hanno attuato la misura, ha voluto dare del legame tra la Valle Peligna e i suoi figli che sono

emigrati in giro per il mondo.

"Raiano ha esportato in Canada, Stati Uniti, Venezuela, Argentina, ma anche in Europa" ricorda Moca che sottolinea l'importanza dell'associazione Valle Peligna, "l'unica che riesce a creare un amalgama tra chi proviene dalla valle e non solo". Proprio per sottolineare questo aspetto il sindaco e la moglie sono venuti a Toronto dove sabato scorso hanno partecipato alla festa annuale dell'associazione Valle Peligna, dove sono stati premiati italiani e canadesi che hanno lavorato per favorire l'integrazione e gli scambi culturali tra Italia e Canada.

E qui, il sindaco Moca ha parlato di un progetto che gli sta a cuore: "Far conoscere ai ragazzi di Raiano quello che hanno fatto i nostri emigranti all'estero ma anche permettere ai connazionali all'estero di mantenere il contatto". Per questo, nel nuovo plesso scolastico che verrà costruito con i fondi della regione Abruzzo "pensiamo di realizzare delle aule in cui tenere conferenze e contatti con i nostri migranti all'estero". Questo anche per far capire tramite l'esempio di chi ha lasciato la propria terra, spiega Moca, "che ci si può mettere in gara per ottenere qualcosa di diverso per il proprio futuro".

Un concetto che sottolinea anche De Cristofaro: "Penso sempre a mantenere i legami – dice – ho anche una figlia che adesso vive là. Per questo ogni anno invitiamo un sindaco della Valle Peligna". Un legame che va oltre la crisi economica che ha colpito pesantemente l'Italia, come dimostra la riduzione dell'Imu,

e che si è manifestato anche nel caso del terremoto che nel 2009 ha devastato l'Abruzzo.

Raiano si trova infatti appena fuori dal cratere che si è formato col sisma di tre anni fa ed è uno dei pochissimi paesi della Valle Peligna dove si sta lavorando. "Stiamo cercando di operare per permettere a chi ha avuto la casa danneggiata di rientrare il prima possibile nella propria abitazione" spiega il sindaco Moca, che deve fare i conti con danni per 30 milioni di euro e quest'anno ha preso provvedimenti per 15 milioni di euro. Anche in occasione del sisma l'associazione si è mossa, mandando i propri contributi per aiutare a ricostruire.

"Quando c'è stato il terremoto abbiamo fatto una casa per anziani a Goriano – ricorda De Cristofaro – e anche un parco giochi per bambini". Sì, perché il legame tra un emigrante e la sua terra d'origine porta anche dei ritorni economici, che aiutano il paese d'origine a mantenersi bello per i suoi figli all'estero. "L'emigrante porta anche economia" riconosce il sindaco di Raiano Moca. "Dobbiamo permettere che certe persone possano tornare" per mantenere legami, affetti e dare una specie di turismo degli affetti. "Il problema sarà trapiantare l'italianità nei figli o nei nipoti" di chi ha lasciato l'Italia tanti anni fa.

"Le porte di Raiano sono aperte per chiunque voglia venire – dice Moca – Invito tutti a fare una visita". Magari per fare un salto all'eremo di San Venanzio. "È una perla – promette il sindaco – chiunque andrà rimarrà a bocca aperta". E magari si può anche prendere casa".